

DIRETTIVO della CGIL di Bologna del 16 NOVEMBRE 2017

**ODG: CONCESSIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI ALLE ASSOCIAZIONI, MOVIMENTI O PARTITI CHE NON SI RICONOSCONO NELL'ADESIONE AI PRINCIPI ANTIFASCISTI DELLA COSTITUZIONE.**

Il comitato direttivo della Cgil riunito in data 16 /11/2017 esprime preoccupazione e sdegno a fronte dell'emergere, sempre più frequente e reiterato, di comportamenti di singoli o gruppi di chiara espressione antidemocratica, anticostituzionale con espresso riferimento alle ideologie fasciste, xenofobe e razziste. Sul territorio provinciale particolarmente emblematici sono stati la Concessione, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'Auditorium 1 maggio, donato da CGIL-CISL-UIL alla cittadinanza a Crevalcore all'"ambiguo" concerto di "comunità arcadia e gioventù nazionale" con la partecipazione di "band musicali" che fanno uso sui "social" di immagini e testi inneggianti il fascismo, antisemiti e di oltraggio alla memoria dei partigiani e l'episodio, ben più esplicito, del Saluto fascista e dell'esibizione della maglia della repubblica sociale, nella partita di calcio svolta a Marzabotto. Episodio che il direttivo condanna e sul quale esprime piena solidarietà e vicinanza ai cittadini, all'Anpi, all'associazione famigliari delle vittime e all'amministrazione.

Nel solco di questi comportamenti si intende annoverare l'organizzazione di una iniziativa che si terrà nel territorio di Budrio a Mezzolara il prossimo 25 novembre.

Iniziativa organizzata da associazioni e movimenti che si richiamano esplicitamente alle idee fasciste, naziste e xenofobe e nella quale, nascosti da uno pseudonimo, si esibiranno gruppi musicali che si ispirano alle medesime ideologie.

Il direttivo si riconosce pienamente nella carta costituzionale e nei suoi principi democratici e antifascisti, con particolare riferimento alla XII disposizione transitoria e finale e alla legge 20 giugno 1952, n. 645 (legge Scelba) il cui intento resta quello di considerare un reato «chiunque fa propaganda per la costituzione di una associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguente le finalità» di riorganizzazione del disciolto partito fascista, e «chiunque pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche».

Su tale fondamento condanna la concessione di spazi pubblici a forze che si ispirino a ideologie fasciste e naziste e si impegna a sostenere e richiedere ad ogni singola Istituzione del territorio provinciale, attraverso la contrattazione sociale e con ogni mezzo democratico e di mobilitazione, che vengano votati e adottati dai consigli comunali atti che prevedano l'espressa limitazione e il divieto della concessione degli spazi pubblici a qualsiasi associazione, movimento o partito che non si riconoscano nei principi costituzionali espressi o che si richiamino esplicitamente ad ideologie fasciste, naziste e xenofobe.

In tal senso impegna tutte le strutture ad una forte partecipazione al presidio previsto il 21 novembre alle ore 15 davanti al municipio di Budrio.